

## L'antologica del fotografo a Villa Medici

di ANNA LISA MARTELLA

Il Festival internazionale di Fotografia si farà. Più che ottimismo, Marco Delogu, il direttore artistico della manifestazione che si è svolta nella Capitale per sette edizioni portando il meglio della produzione mondiale e soprattutto dando spazio ai nuovi talenti, ne è certo. Tanto da aver già pronto il tema della prossima: La fotografia e la Gioia. L'artista dichiara di voler rivederla la formula, puntando in particolare sui giovani, mentre è già in contatto con sponsor e amministratori locali che gli hanno dimostrato solidarietà e promesso sostegno dopo l'annullamento della rassegna annunciato dall'assessore capitolino alla Cultura Umberto Croppi.

Marco Delogu ha appena inaugurato ieri la sua antologica a Villa Medici. "Noir et blanc": 108 pezzi che coprono l'attività di un ventennio, dai ritratti che lo hanno reso celebre agli scatti sulla natura, l'ultima "tentazione" del fotografo sardo nato nel 1960.

Un omaggio all'Accademia di Francia, "padrona di casa", dà il benvenuto con i ritratti dei compositori di musica contemporanea dell'Ircam (Institute de Recherche et Coordination Acoustique/Musique), collegato al Centre Pompidou, già protagonisti a Villa Medici nel 1996. In bianco e nero (all'inizio più nero che bianco) nella stessa sala, due nature morte, i Ritratti romani, polaroid di grande formato delle statue dei musei vaticani e capitolini, e cinque foto tratte dalla serie "Due migrazioni". Le figure dei pastori sardi e macedoni e i luoghi a nord e sud del Lazio, Maremma e Pontina, che hanno accolto le due generazioni. Un mezzo, la fotografia per



## Dai ritratti alle ultime "Nature": un ventennio di lavori in mostra



A sinistra uno degli ultimi lavori di Marco Delogu tratto dalla serie "Nature". In alto uno studio di "Cavalli"

una serie di ritratti di cittadini comuni oppure la dura bellezza degli Zingari con Senada, la madre rom che posa come una madonna col bimbo al seno, diventata quasi il logo della mostra. Volti, volti e volti. Persone e storie riassunte in un clic: misteriose, drammatiche, sanguinarie come nel caso dei carcerati (Cattività), a metà tra esperienze terrene e metafisiche nel caso dei Cardinali in pensione ritratti su preziosa e ormai introvabile carta orientale, gli stessi toni caldi usati per il ciclo dei Trenta assassini, come vengono chiamati i fantini del palio di Siena.

Il mondo dell'ippica è un pianeta a parte al quale Delogu attinge ispirazione e piacere. Dai primi piani strettissimi degli eroi di una delle gare più popolari, in cui è sempre presente il rigore e lo speciale rapporto vis à vis, al grande salto nelle nuoverelazioni tonali (e ai nuovi soggetti), al bianco che annulla lo spazio e cancella il tempo, in un lavoro straordinario che si compone di tre studi sui

Cavalli, qui presentati per la prima volta in un emozionante formato in scala 1:1.

Sempre priva di elaborazioni, la fotografia di Marco Delogu affronta quindi i nuovi temi. Niente più set, nessuna connotazione geografica, la natura si fa spazio in un'atmosfera sospesa e surreale. Sono lavori inediti che si accompagnano a un nuovo ciclo di ritratti proiettati nel divenire: gli ex condannati a morte e uomini e donne africani che hanno sconfitto l'Aids dopo aver iniziato le cure del progetto Dream promosso dalla Comunità di Sant'Egidio.

Contemporaneamente alla mostra di Delogu, l'Accademia di Francia ospita i lavori "Natures mortes et alia" di Veronique Ellena.

# Tutto Delogu in "Noir et blanc"



raccontare la storia, il Novecento. Sono scatti composti, organizzati come set, nati prima nella mente dell'artista come idea, proiezione, desiderio. Poi con l'affilato tra il soggetto alle prese con la macchi-



A sinistra, l'artista Marco Delogu. A destra Caterina Scaggion, della serie "Migranti" uno dei celebri ritratti del fotografo nella mostra a Villa Medici

na fotografica e l'oggetto in posa.

D'altra parte Delogu fotografa ciò che gli piace, ciò che si intreccia alla sua vicenda personale. Ecco dunque il periodo inglese dell'artista, con